



## COMUNE DI PATERNO'

Citta' Metropolitana di Catania

Ordinanza N.

46

Data di registrazione

01/05/2020

**OGGETTO:** PREVENZIONE INCENDI, INTERVENTI VOLTI A PREVENIRE, FRONTEGGIARE E CONTRASTARE IL RISCHIO DI INCENDI BOSCHIVI E DA INTERFACCIA ANNO 2020

### IL SINDACO

#### PREMESSO CHE:

- ai sensi della Legge n. 225 del 24.02.02 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. n. 14 del 31.08.1998 il Sindaco è autorità Comunale di Protezione Civile;
- nella stagione estiva con le alte temperature che generalmente si registrano, si verificano le condizioni, per favorire l'insorgere ed il propagarsi di incendi nelle aree incolte e/o abbandonate, che possono trasformarsi in fenomeni di vere e proprie emergenze di Protezione Civile.
- nel Territorio del Comune di Paternò sono presenti, in prossimità di aree aperte ad uso pubblico e/o confinanti con strade pubbliche, terreni incolti ed infestati da sterpaglia ed arbusti, che possono considerarsi facile esca e/o strumento di propagazione del fuoco.

**CONSIDERATO CHE:** occorre porre in essere iniziative volte a prevenire eventi calamitosi di incendi, capaci di trasformarsi in pericolo per la pubblica incolumità.

**VISTO:** l'art. 33 della L.R. 6 Aprile 1996 n. 16 inerente la previsione e prevenzione del rischio incendi boschivi e la lotta contro gli incendi dei boschi e della vegetazione, l'espletamento dell'attività di protezione del patrimonio forestale pubblico e privato, dei terreni agricoli, del paesaggio e degli ambienti naturali, nonché della garanzia della sicurezza delle persone;

**VISTE:** le leggi Nazionali e Regionali in materia;

**VISTI:** gli artt. 423, 423 bis, 449 e 650 del C.P;

U

COMUNE DI PATERNO'

Protocollo N.0017189/2020 del 04/05/2020

**VISTA** la Legge n. 353/2000 come recepita dalla L.R. n. 14/06;

**VISTA** la O.P.C.M. n. 3606 del 28.08.2007 art. 1, comma 5;

**VISTA** la direttiva della Presidenza della Regione Siciliana del 14 gennaio 2008, avente ad oggetto “Attività comunali ed intercomunali di protezione civile, impiego del volontariato – Indirizzi regionali” art. 108 del Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1999

**VISTO** il D.L. 24 giugno 2014 n. 91, art. 14, comma 8, lettera B;

## **ORDINA**

**dal 14 maggio 2020 al 15 Ottobre 2020**

A tutti i proprietari di lotti di terreni all'interno del centro abitato o nelle immediate vicinanze, di ottemperare all'obbligo di tenere gli stessi sgombri da sterpaglie, erbe e foglie secche o di altri materiali combustibili, che possano essere da facile esca e/o strumento di propagazione di incendi di interfaccia.

A tutti i proprietari possessori e conduttori di fondi lungo tutte le strade ricadenti all'interno del territorio comunale di tenere gli stessi sgombri da covoni di cereali, erbe, ramaglie, foglie secche o altro materiale combustibile, provvedendo alla messa a nudo del terreno ed al taglio di siepi, erbe e rami, che si protendono sullo stesso, nonché l'immediata rimozione di tutti i residui derivanti da tale pulitura depositandoli all'interno della propria proprietà a distanza di sicurezza e non inferiore a 100 metri da scarpata e/o banchina;

A tutti i proprietari possessori o conduttori di fondi agricoli seminativi di ottemperare all'obbligo di realizzare, nella medesima giornata lavorativa in cui viene effettuata la mietitura, una fascia avente ampiezza non inferiore a mt. 10 in cui non siano presenti stoppie, cespugli o altro materiale infiammabile. Tale fascia dovrà essere realizzata lungo l'intero perimetro del fondo, mediante aratura. Durante la semina e per quanto possibile anche nelle fasi successive, negli appezzamenti di notevole estensione dovranno essere predisposte, a distanza di metri 200 con direzione ortogonale, delle fasce di rispetto completamente prive di vegetazione di larghezza pari a mt.10. In alcun modo sarà possibile mantenere terreni con stoppie privi dei viali parafulco sopra citati.

Al fine di evitare la propagazione dell'incendio tutti i proprietari possessori e conduttori di fondi devono eliminare, le sterpaglie e la vegetazione secca intorno ai fabbricati, agli impianti nonché dai confini di proprietà per una fascia di rispetto non inferiore a mt. 20.

A tutti i proprietari delle strade insistenti sul territorio del comune di Paternò, di pulire le scarpate dalle sterpaglie per una fascia di 10 metri;

Questa Ordinanza **vieta** espressamente, nel periodo summenzionato, anche **la combustione dei rifiuti vegetali non pericolosi** (paglia, sfalci e potature nonché altro materiale agricolo o forestale naturale)

direttamente in loco, seppure in misura uguale o inferiore a tre steri per ettaro in quanto, da tale attività, possono derivare rischi per la pubblica e privata incolumità; il non rispetto di tale divieto si configura **come illecito nei periodi indicati** ed è perseguibile a norma di legge.

Nelle aie, dovranno essere osservate le seguenti norme:

- i singoli cumuli di frumento dovranno essere distanziati tra loro non meno di mt. 6;
- il tubo di scarico di motori termici dovrà essere munito di schermo para faville;
- le scorte di combustibile occorrenti per alimentare i motori delle attrezzature impiegate dovranno essere poste a distanza non inferiore di mt.10 dalle macchine e dai cumuli di frumento e/o paglia;
- il rifornimento di combustibile alle attrezzature, trebbiatrici, trattori, etc., dovrà essere effettuato a motore spento;
- sulle macchine trebbiatrici dovrà essere installato un estintore a polvere di almeno lt. 10 e per ogni trattore uno di almeno lt. 8;
- si dovrà procedere ad allontanare dal trattore e dalle macchine trebbiatrici i detriti di paglia o altro materiale combustibile;
- dovranno essere applicati, in punti visibili nell'aia, cartelli con la dicitura "vietato fumare e/o innescare fiamme libere". I comandi militari, **durante il periodo compreso tra il 14 Maggio 2020 e il 15 Ottobre 2020** dovranno adottare tutte le precauzioni necessarie per prevenire eventuali inneschi o incendi.

Chiunque avvista un incendio, nelle campagne, nei boschi o in qualsiasi parte del territorio comunale ha l'obbligo di darne immediato avviso al Corpo Forestale mediante numero verde "1515", ai Vigili del Fuoco mediante numero verde "115" e/o alle Autorità locali di P.S.

Fermo restando le norme previste dagli artt. 423, 423 bis, 449 e 650 del Codice Penale, le violazioni alla presente ordinanza saranno perseguite anche amministrativamente con l'irrogazione, al trasgressore di una sanzione pecuniaria compresa tra € 1.032,00 ad € 10.329,00 (art. 10 comma 6, legge 21.11.2000 n.353). Detta sanzione verrà irrogata secondo le modalità previste dalle leggi vigenti in materia e con provvedimento del Sindaco o chi ne fa le veci.

Per i terreni che si trovino in condizioni di accentuato degrado e abbandono a causa della presenza fitta ed intensa di vegetazione secca, tale da costituire serio pericolo per la propagazione di incendi, l'Amministrazione comunale, rappresentata dal Comando di Polizia Municipale, autonomamente o di concerto con il Corpo Forestale o con altre forme di Polizia, procederà ad effettuare apposito sopralluogo e se necessario, diffidare i proprietari, affittuari o coloro che a qualsiasi titolo godono dei terreni, così come previsto dalla normativa vigente, ad eseguire i lavori di ripulitura dell'intero fondo, fissando un termine perentorio non superiore a 15 giorni per provvedervi.

*Altresì*

## **V I E T A**

**Per tutto l'arco dell'anno**, buttare dai veicoli o comunque abbandonare sul terreno fiammiferi, sigari o sigarette e qualunque altro tipo di materiale acceso e/o incandescente.

**Nel periodo dal 14 maggio 2020 al 15 Ottobre 2020**, in prossimità dei boschi e nei terreni cespugliosi, ricadenti nel territorio comunale:

- di accendere fuochi;
- usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli;
- usare fornelli inceneritori che producono faville in boschi e terreni cespugliosi;
- usare fuochi d'artificio, in occasione di feste e solennità, in aree diverse da quelle appositamente individuate e comunque senza le preventive autorizzazioni da parte degli organi competenti;
- compiere ogni altra operazione che possa creare pericolo immediato di incendio;

***nei terreni agrari:***

- la combustione dei rifiuti vegetali non pericolosi (paglia, sfalci e potature nonché altro materiale agricolo o forestale naturale) direttamente in loco, seppure in misura uguale o inferiore a tre steri per ettaro

Gli inadempienti saranno responsabili dei danni che si dovessero verificare a seguito di incendi, a persone e/o a beni mobili ed immobili per l'inosservanza della presente Ordinanza e saranno denunciati ai sensi degli artt. 449 e 650 del C.P.

In caso di inadempienza da parte dei proprietari dei fondi verrà attuato il potere sostitutivo della Amministrazione Comunale, realizzando la pulizia dei terreni e/o campi incolti ed abbandonati, addebitandone i relativi oneri economici ai proprietari inadempienti.

La presente ordinanza verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune così come previsto dalla normativa vigente e rimarrà affissa per tutto il periodo della sua validità.

La stessa verrà inoltre pubblicata, per l'intero periodo, sul sito del Comune di Paternò:  
**[www.comune.paterno.ct.it](http://www.comune.paterno.ct.it)**

Il Comando di Polizia Municipale, il Responsabile del Settore V, cui questa Ordinanza viene notificata, sono incaricati dell'esecuzione della presente.

- alla Prefettura di Catania;
- al Comando Stazione dei Carabinieri di Paternò;
- al Comando Provinciale dei VVF, Catania;
- al Dipartimento 4° Servizio Ambiente - Energia - Polizia Provinciale e Protezione Civile – Città Metropolitana Catania
- al Dipartimento di Protezione Civile Sicilia Orientale - S. Giovanni la Punta – Catania
- alla Presidenza della Regione Siciliana – Dipartimento della Protezione Civile U.O.B. Servizio Emergenza;
- All'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania
- All' A.P.A.S. ONLUS Associazione Pubblica Assistenza Paternò

- All' ANAS

La trasmissione della presente ordinanza è a cura del “ *V SETTORE – AA.PP.-Suap-Patrimonio-Agricoltura-Protezione Civile-S.I.T.*”, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento: Angelo Galea

Il Sindaco  
Naso Antonino / ArubaPEC S.p.A.  
(atto sottoscritto digitalmente)